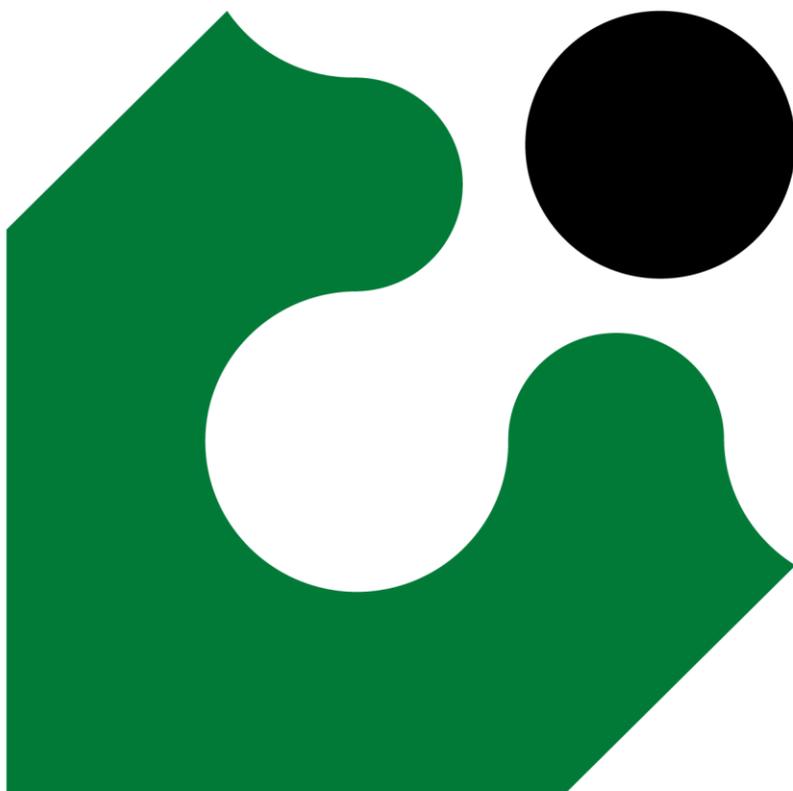


**L'inclusione scolastica per gli alunni con
disabilità.**
A.S. 2021-2022

Sara Della Bella

dicembre 2022



Inclusione scolastica per alunni con disabilità.

Pubblicazione non in vendita.
Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento
può essere pubblicata senza citarne la fonte.
Copyright © PoliS-Lombardia

PoliS-Lombardia
Via Taramelli, 12/F - 20124 Milano
www.polis.lombardia.it

Inclusione scolastica per alunni con disabilità.

INDICE

Fonte.....	5
Gli alunni con disabilità nella scuola	7
Gli insegnanti specializzati per il sostegno	9
Tecnologie a supporto e barriere per gli studenti con disabilità	13
Alunni con bisogni educativi speciali	17

Fonte

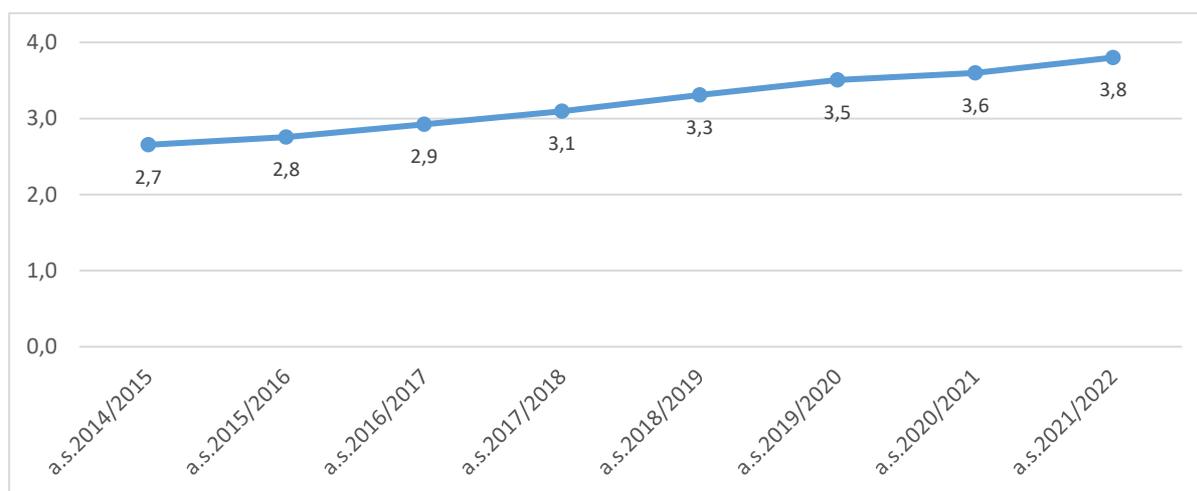
Il presente report si basa sulla rilevazione censuaria svolta annualmente da ISTAT in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca su tutte le scuole statali e non statali di tutti gli ordini scolastici, nella quale vengono rilevate le risorse, le attività e gli strumenti di cui è dotato ciascun plesso scolastico. A partire dall'anno scolastico 2019-2020 è stata inserita una sezione per indagare sui tempi e le modalità di attivazione della Didattica a distanza. Negli ultimi tre anni, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, non è stato possibile raccogliere le informazioni socio-demografiche ed epidemiologiche relative agli alunni.

Inclusione scolastica per alunni con disabilità.

Gli alunni con disabilità nella scuola

Nell'anno scolastico 2021-2022 sono 316mila gli alunni con disabilità che frequentano le scuole italiane, pari al 3,8% del totale. La quota di alunni con disabilità nelle scuole italiane è in costante crescita dall'anno scolastico 2014/2015 e nell'ultimo anno risulta in crescita del 5,5% rispetto al precedente anno scolastico (cf. Grafico 1).

Grafico 1 – Alunni con disabilità nelle scuole italiane, per anno scolastico. Valori per 100 alunni dello stesso ordine e grado. Italia. A.S. 2014-105 fino al 2021/2022.

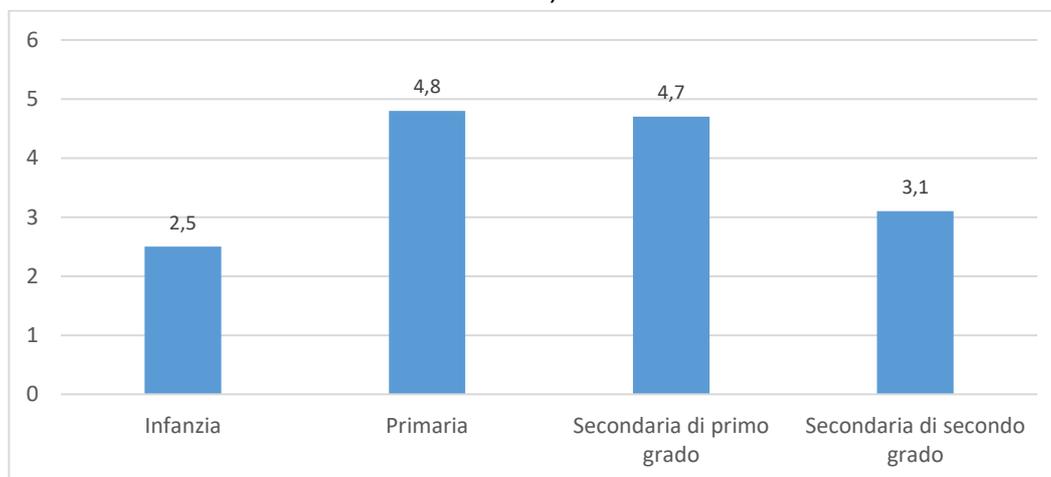


Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati MIUR

In Lombardia nel 2020/21 gli alunni con disabilità erano il 3,99% del totale (in crescita rispetto al 3,87% del 2019/2020).

A livello nazionale, la quota di alunni con disabilità è maggiore nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, mentre è minima nella scuola dell'infanzia (cf. Grafico 2).

Grafico 2 – Alunni con disabilità per ordine scolastico. Valori per 100 alunni dello stesso ordine e grado. Italia. A.S. 2021/2022.



Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati MIUR

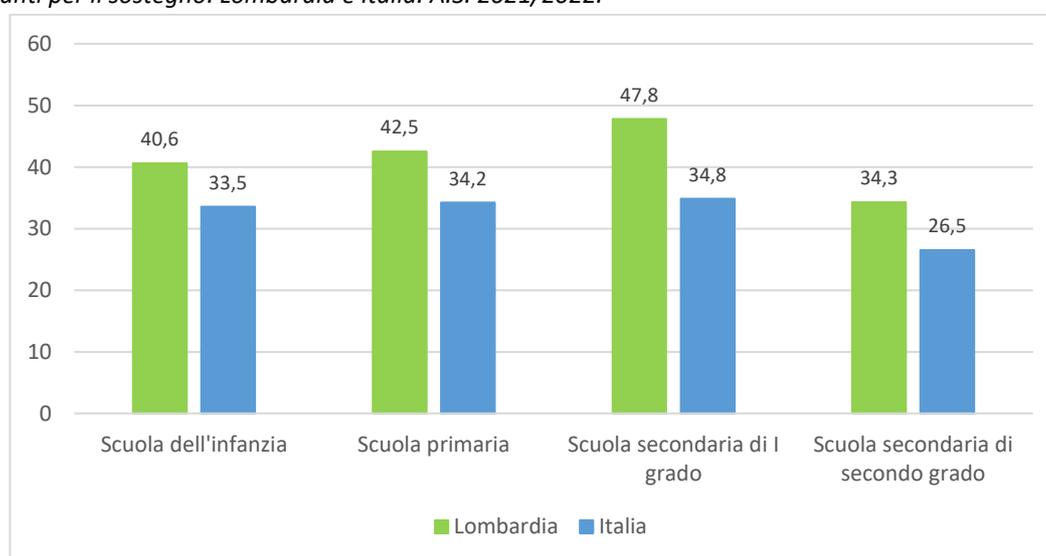
Inclusione scolastica per alunni con disabilità.

Dopo che negli scorsi anni la partecipazione effettiva degli alunni con disabilità è stata ostacolata dalla Didattica a distanza (DAD), adottata per contenere i contagi da Covid-19, nell'anno scolastico 2021-2022, il Decreto legge 111 del 2021 ha migliorato la situazione. Tale decreto ha disposto che tutte le attività didattiche venissero svolte in presenza, consentendo alle scuole di ricorrere alle lezioni online solo in circostanze di straordinaria necessità e con la raccomandazione di garantire, anche in tali circostanze, l'attività in presenza agli alunni con disabilità. Nelle scuole che hanno attivato la DAD (64%), più di 86mila studenti con disabilità hanno preso parte alle lezioni in presenza mentre il resto della classe era collegata da remoto; quasi 76mila hanno invece partecipato a distanza al pari dei compagni e la quota di esclusi si è attestata all'1,7% (vs il 2,3% dell'anno precedente).

Gli insegnanti specializzati per il sostegno

Nell'anno scolastico 2021/2022 gli insegnanti di sostegno attivi nelle scuole italiane sono oltre 207mila (+8% rispetto all'anno scolastico precedente). A livello nazionale all'incirca un insegnante di sostegno su tre (il 32,3%) è stato selezionato dalle liste curricolari, ovvero si tratta di insegnanti che non hanno una formazione specifica ma suppliscono alla carenza di figure specializzate. Questo fenomeno è più frequente nelle regioni del Nord, dove la quota di insegnanti curricolari che svolgono attività di sostegno sale al 42% (che è anche il valore per la Lombardia), mentre si riduce al 19% nel Mezzogiorno. In Lombardia, è soprattutto nelle scuole secondarie di primo grado che, mancando personale specializzato, si ricorre alle liste curricolari (poco meno della metà degli insegnanti di sostegno proviene da queste liste) (cf. Grafico 3)

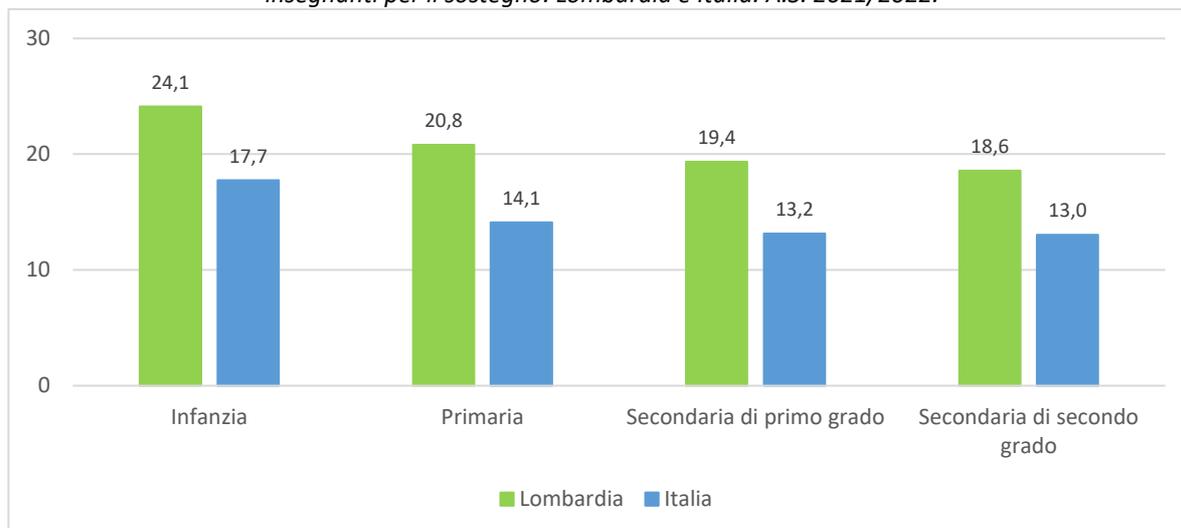
Grafico 3 – Insegnanti per il sostegno selezionati dalle liste curricolari, per ordine scolastico. Valori per 100 insegnanti per il sostegno. Lombardia e Italia. A.S. 2021/2022.



Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Oltre alla carenza di insegnanti con formazione specifica, un ulteriore problema è rappresentato spesso da un ritardo nell'assegnazione: a un mese dall'inizio della scuola, infatti, circa il 14% degli insegnanti per il sostegno non risulta ancora assegnato. Tale quota sale al 20,3% in Lombardia. La quota di insegnanti di sostegno non ancora assegnati al 10 ottobre 2021 è particolarmente alta per le scuole dell'infanzia: in Lombardia quasi uno su 4 non è ancora assegnato a un mese dall'inizio della scuola (cf. Grafico 4).

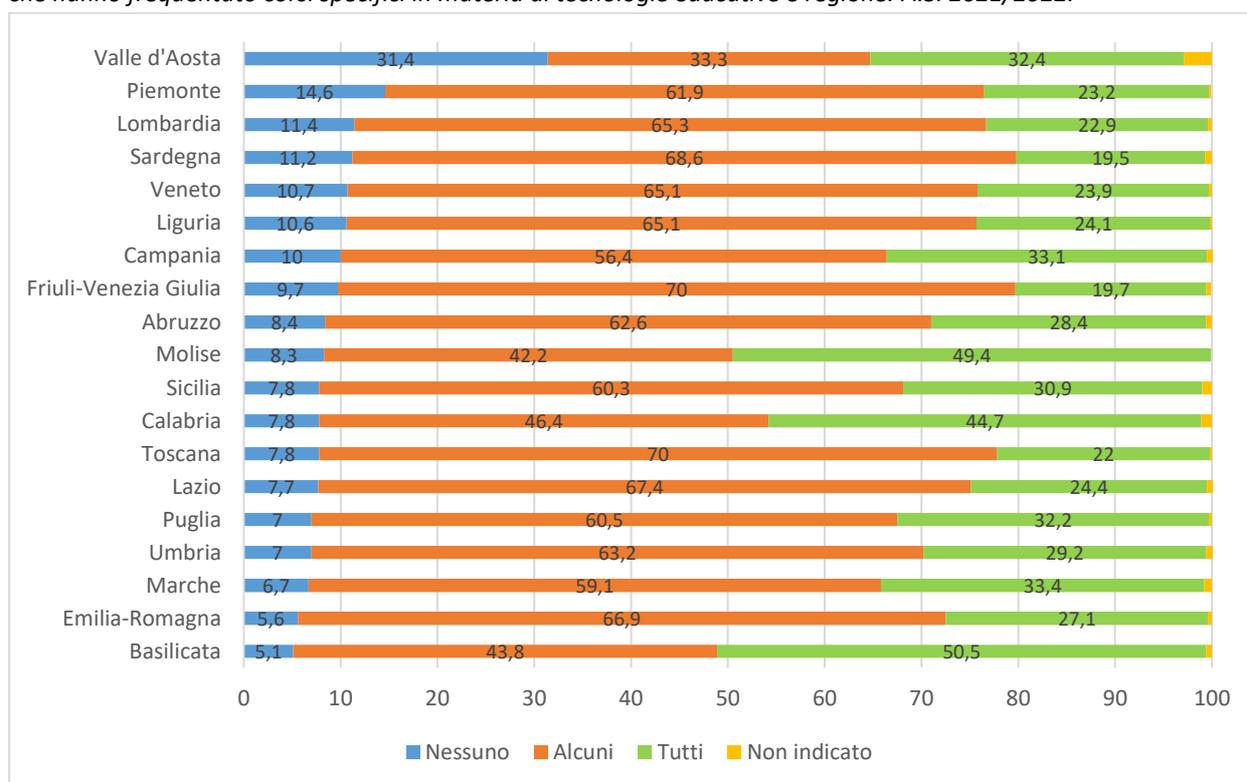
Grafico 4 - Insegnanti per il sostegno non ancora assegnati alla data del 10 ottobre 2021. Valori per 100 insegnanti per il sostegno. Lombardia e Italia. A.S. 2021/2022.



Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Nonostante i problemi sopra citati, emergono anche alcuni segnali positivi, tra cui il fatto che per l'anno 2021 il DM 188 ha introdotto un sistema formativo rivolto al personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità, con l'obiettivo di garantire una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive. Nell'anno scolastico 2021/2022 in meno di una scuola italiana su 10 (9,5%) nessuno degli insegnanti per il sostegno ha frequentato nessun corso specifico in materia di tecnologie educative, mentre nel 62% dei casi almeno alcuni degli insegnanti di sostegno hanno frequentato i corsi e nel 27,9% delle scuole con alunni con disabilità tutti gli insegnanti di sostegno hanno frequentato dei corsi specifici. A livello regionale, la Valle d'Aosta è la regione con la maggior quota di scuole in cui gli insegnanti di sostegno non hanno seguito nessun corso specifico e la Lombardia si trova al terzo posto con oltre una scuola su dieci in cui gli insegnanti di sostegno non hanno seguito alcun corso specifico (cf. Grafico 5). La regione con la maggior quota di scuole in cui tutti gli insegnanti di sostegno hanno seguito un corso di formazione specifico è la Basilicata.

Grafico 5 – Scuole statali e non statali con alunni con disabilità secondo il numero di insegnanti per il sostegno che hanno frequentato corsi specifici in materia di tecnologie educative e regione. A.S. 2021/2022.



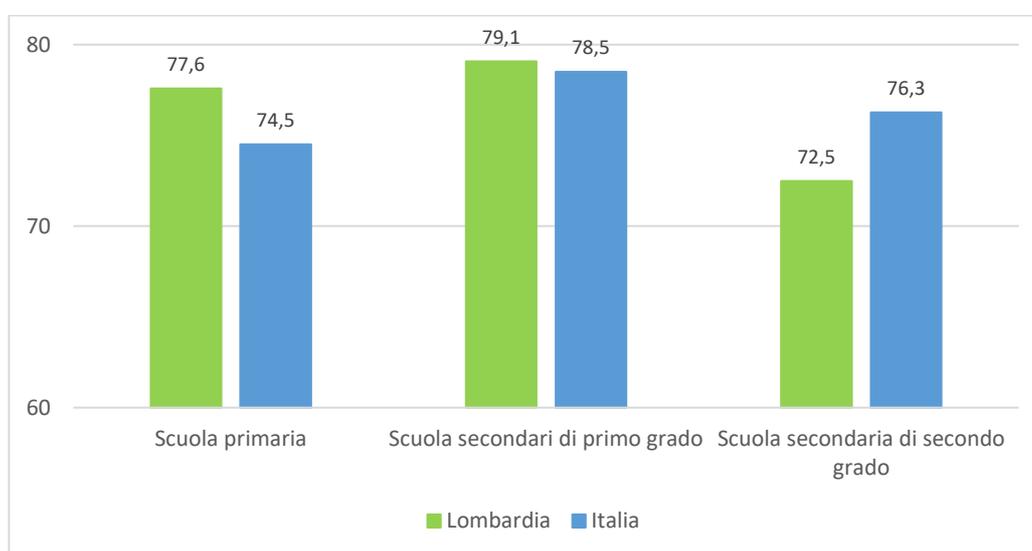
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Inclusione scolastica per alunni con disabilità.

Tecnologie a supporto e barriere per gli studenti con disabilità

In Italia il 75,9% delle scuole con alunni con disabilità ha postazioni informatiche adattate (ovvero con hardware -ossia periferiche speciali- e software specifico per alunni con disabilità). In Lombardia la quota sale al 77,2% ed è particolarmente alta nelle scuole secondarie di primo grado: tra queste quasi 8 su 10 hanno postazioni informatiche adattate, adibite all'integrazione scolastica (cf. Grafico 6).

Grafico 6 – Scuole statali e non statali con alunni con disabilità e presenza di postazioni informatiche adattate, adibite all'integrazione scolastica per ordine scolastico e regione. Valori per 100 scuole della stessa regione. Lombardia e Italia. Anno scolastico 2021-2022.



Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Tuttavia, perché la didattica sia veramente inclusiva, sarebbe importante che le postazioni informatiche adattate alle esigenze degli alunni con disabilità fossero collocate all'interno della classe e non in ambienti esterni. A livello nazionale, tra le scuole che dispongono di postazioni informatiche, la collocazione in classe si registra nel 46,9% dei casi e la situazione è simile in Lombardia, dove queste postazioni sono collocate nella classe in poco meno della metà dei casi (48,6%).

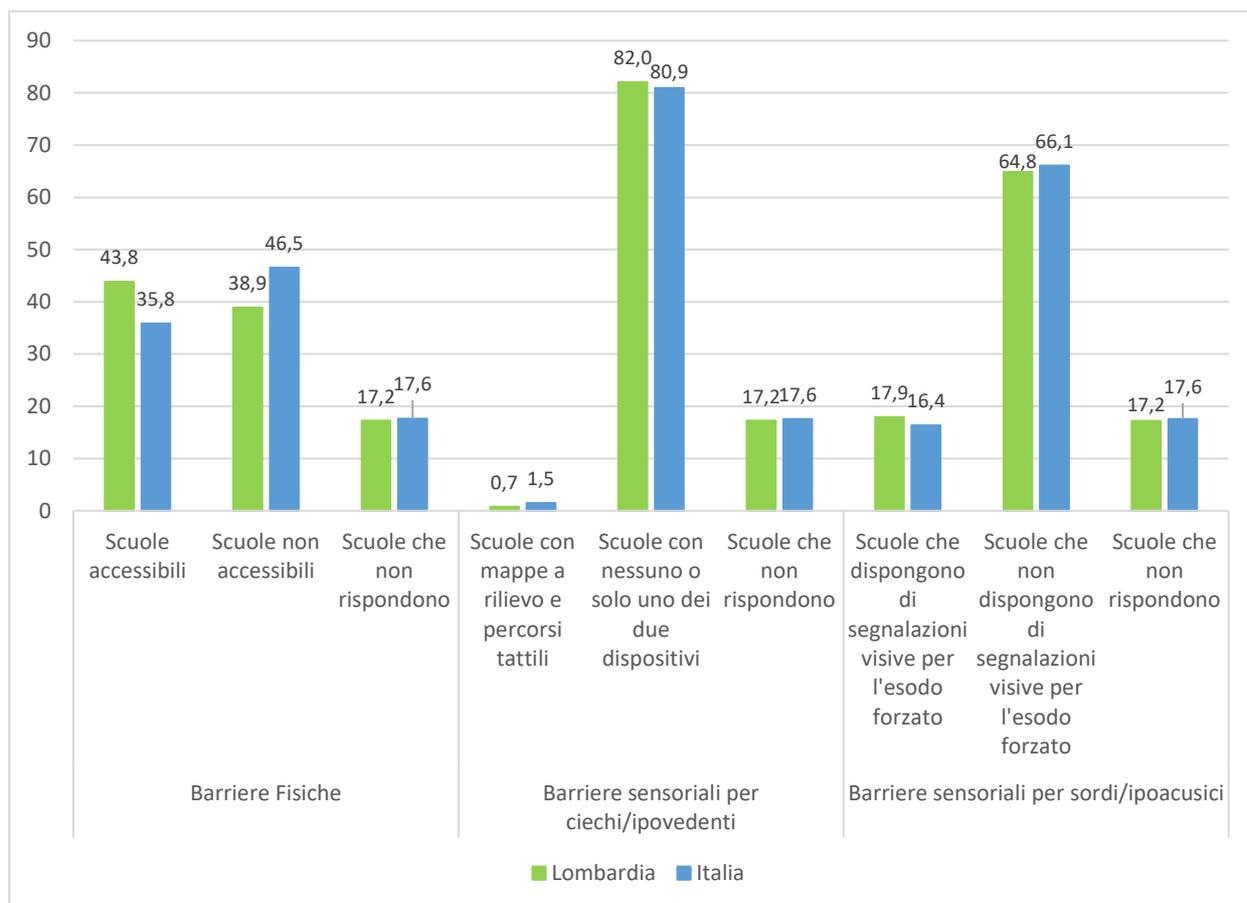
Un altro grosso ostacolo all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità è costituito dalla presenza di barriere architettoniche che minano l'accessibilità della scuola. Nell'anno scolastico 2021-2022 nelle scuole sono ancora presenti molte barriere. Per quanto concerne le barriere fisiche solamente poco più di una scuola su tre (35,8%) risulta accessibile a livello nazionale. La situazione è leggermente migliore in Lombardia, dove risulta accessibile il 43,8% delle scuole (cf. Grafico 7). La barriera più diffusa nelle scuole non accessibili è l'assenza di un ascensore o la mancanza di un ascensore adeguato al trasporto delle persone con disabilità, che riguarda il 45% delle scuole con barriere fisiche. Il 31,4% delle scuole non accessibili ha problemi legati a servoscala interni non a norma o totalmente assenti e il 23,8% di queste scuole ha bagni non a norma.

Inclusione scolastica per alunni con disabilità.

Ancora più grave è la situazione concernente le barriere sensoriali: sono ancora pochissime (l'1,5% a livello nazionale e lo 0,7% in Lombardia) le scuole dotate sia di mappe a rilievo sia di percorso tattili per alunni ipovedenti o ciechi (cf. Grafico 7).

Infine, per gli alunni con disabilità uditiva risulta accessibile meno di 1 scuola su 5: solo il 16,4% delle scuole italiane (e il 17,9% di quelle lombarde), infatti, dispone di segnalazioni visive per l'esodo forzato (cf. Grafico 7).

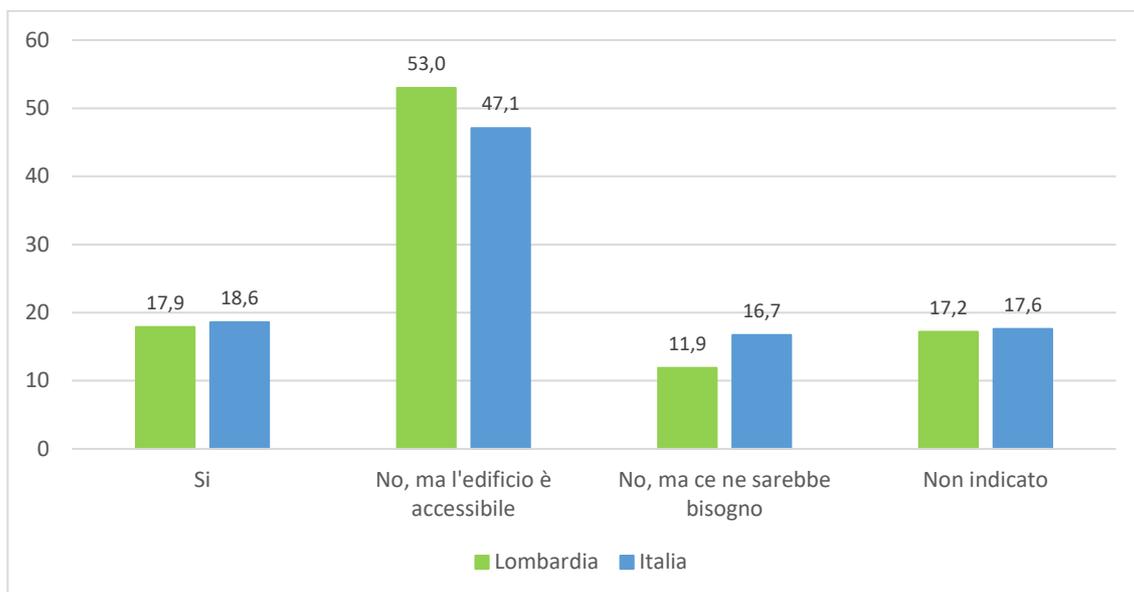
Grafico 7 – Scuole statali e non statali per tipologia di accessibilità. Valori per 100 scuole della stessa regione. Lombardia e Italia. Anno scolastico 2021-2022.



Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Nonostante i gravi problemi nell'accessibilità scolastica, nel corso del 2020/2021 solo il 18,6% delle scuole italiane e il 17,9% delle scuole lombarde dichiara di aver effettuato lavori finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche (cf. grafico 8). Al contrario, il 16,7% delle scuole italiane (e l'11,9% di quelle lombarde) ha dichiarato di non aver fatto lavori anche se l'edificio ne avrebbe avuto bisogno.

Grafico 8 – Scuole statali e non statali per lavori effettuati per migliorare l'accessibilità dell'edificio. Valori per 100 scuole della stessa regione. Lombardia e Italia. Anno scolastico 2021-2022.



Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

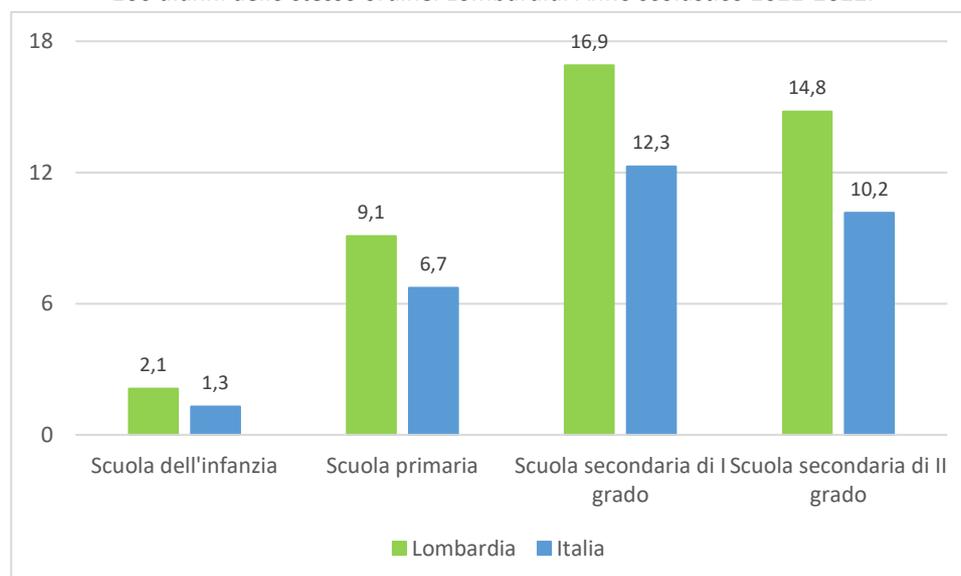
Inclusione scolastica per alunni con disabilità.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella sfera degli alunni con Bisogni educativi speciali (BES) rientrano, oltre agli studenti con disabilità, anche gli studenti con difficoltà educative-apprenditive, che richiedono un percorso didattico personalizzato. In questa categoria di alunni rientrano sia coloro che hanno disturbi evolutivi specifici (come i disturbi dell'apprendimento riconosciuti dalla Legge 8 ottobre 2010, n. 170) sia coloro che hanno problemi dovuti al loro ambiente socio-economico, linguistico e culturale di provenienza. La maggiore riconoscibilità, rispetto al passato, di molti disturbi che interferiscono con l'apprendimento, grazie anche alla più attenta osservazione da parte di docenti e genitori ha portato a un maggior interesse verso questo fenomeno, che riguarda l'8,3% degli studenti italiani (in aumento del 23% rispetto all'anno scolastico 2017/2018). Di questi, il 51,8% sono alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e oltre un terzo (il 35,4%) sono alunni con uno svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale (35,4%).

In Lombardia la quota di studenti BES è superiore alla media nazionale ed è pari all'11,7%. La percentuale di studenti BES è particolarmente elevata nelle scuole secondarie di I grado (cf. grafico 9). In quest'ordine scolastico, a livello nazionale il 12,3% degli studenti risulta avere delle difficoltà educative-apprenditive e in Lombardia la quota sale al 16,9% (cf. Grafico 9)

Grafico 9 – Alunni con bisogni educativi speciali (esclusi gli alunni con disabilità) per ordine scolastico. Valori per 100 alunni dello stesso ordine. Lombardia. Anno scolastico 2021-2022.



Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Inclusione scolastica per alunni con disabilità.

